

MINISTERO DELLA CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER

IL COMUNE DI NAPOLI

FONTE DI FINANZIAMENTO: Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all’articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (G.U. serie generale n. 226 del 27.09.2017) approvato con D.M. del Mibac n. 106 del 19.02.2018. Rimodulazione del piano degli interventi finanziato ai sensi dell’art. 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, Programma MIBACT 2017 - 2022 .

CONTRATTO DI APPALTO

CUP F63G18000610001 – CIG 984686955B – Capitolo 8105

DENOMINAZIONE INTERVENTO: Napoli – CHIESA DEI SS. SEVERINO E SOSSIO - RIDUZIONE DELLA VULNERABILITÀ SISMICA E RESTAURO.

IMPORTO DELL’APPALTO: € 683.153,69 (ivi compresi costi della sicurezza) oltre Iva.

PROGETTO ESECUTIVO: Il progetto esecutivo è stato validato dal RUP arch. Arch. Sara Orabona con verbale del 09.11.2022 e con il decreto di approvazione del Soprintendente assunto al rep. n. 21 del 24.10.2022 ed aggiornato il 04.04.2023.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2024 il giorno 15 del mese di Marzo nella sede della Soprintendenza, avanti a me, dott.ssa Menuccia Focone - Ufficiale Rogante - delegato a rogare gli atti in forma pubblica amministrativa, consta la volontà contrattuale dei Signori sottoindicati della cui identità è certo:

- arch. Rosalia D'Apice in qualità di Delegato per il Direttore Generale Avocante Dott. Luigi La Rocca della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Napoli, giusta delega di cui al Decreto direttoriale rep. 59 dell'1/02/2023 abilitato alla stipula degli atti del Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia e Belle Arti per il comune di Napoli con sede presso la medesima Soprintendenza, Piazza Plebiscito, 1 – Palazzo Reale, Napoli – c.f. 80049120639;

- Il sig. Francesco Orfè nato a Napoli il 18/07/1956, residente in Portici, via della Torre n. 3 c.f. RFOFNC56L18F839M, in qualità di Amministratore Unico e rappresentante legale della Orfè Costruzioni srl con sede in Napoli, via Stazione Marittima SNC, C.F. e P. IVA 03721560633, pec amministrazioneorfe@pec.it, di seguito denominata Appaltatore - giusta verifica autocertificazione C.C.I.A.A. in data 12/10/2023 che si conserva in atti - munito del certificato digitale di sottoscrizione Smart card n° 7430010018040364 rilasciato da Aruba in data 10/05/2022 e valido fino al 10/05/2025.

Le Parti posseggono i requisiti di legge e rinunciano di mutuo accordo e col consenso del sottoscritto Ufficiale Rogante all'assistenza di testimoni.

PREMESSO

- che le aree oggetto dell'intervento sono di proprietà del Ministero dell'Interno – Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione - Fondo Edifici di Culto (F.E.C.) per conto della quale la Soprintendenza A.B.A.P ha assunto il ruolo di Stazione appaltante in forza dell'art. 58 della legge n. 222/1985 (regolamento approvato con D.P.R. n. 33/1987) con il quale la Direzione Centrale del Ministero dell'Interno si raccorda con il Ministero della Cultura circa la conservazione, il restauro, la tutela e la valorizzazione degli edifici di culto di

proprietà e vi affida la progettazione e l'esecuzione delle opere di restauro;

- che i lavori di cui al presente contratto sono finanziati con le risorse di cui alla legge n. 232 del 11.12.2016;

- che in data 09/11/2022 è stato validato il progetto esecutivo dei lavori in epigrafe per un importo dei lavori da appaltare di € 683.153,69, di cui € 666.728,66 oggetto dell'offerta ed € 16.425,03 per oneri per la sicurezza già predeterminati dalla stazione appaltante e non oggetto dell'offerta;

- che il R.U.P. arch. Sara Orabona stabiliva l'affidamento dei lavori del progetto esecutivo mediante l'indizione di una procedura aperta, previa attivazione dell'accordo MiC- INVITALIA SPA per lo svolgimento delle attività di Centrale di Committenza ai sensi dell'art. 38 c. 1 del D.Lgs 50/2016 da parte di quest'ultima, giusto atto di attivazione prot. n. 4127 del 15/03/2023 accettato da Invitalia Spa con atto prot. n. 7748 del 18/05/2023;

- che Invitalia spa con Determina del 30 marzo 2023 prot. 0096249 nominava l'arch. Vincenzina Dema quale Rup delle attività e delle funzioni della Centrale di Committenza, successivamente sostituita con atto prot. n. 0277228 del 28.09.2023 dall'arch. Bruna Rubichi;

- che Invitalia Spa con Determina n. 113/2023 prot. 0166188 del 06.06.2023 ai sensi dell'art. 32 c.2 del Codice dei Contratti dava avvio alla procedura di gara aperta in premessa;

- che Invitalia Spa ha provveduto all'aggiudicazione dei lavori stessi mediante gara con procedura aperta ai sensi del combinato disposto degli articoli 36, co. 9, e 60 del Codice dei Contratti di cui al D. lgs. 50/2016 e ss.mm.ii con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del combinato disposto degli articoli 36, co. 9-bis e 95, co. 2 , del D.lgs n.50/2016 e s.m.i;

- che gli stessi sono stati aggiudicati all'Operatore singolo: ORFE' COSTRUZIONI SRL, con un ribasso d'asta del 13,67000 %, come risulta dal relativo verbale di gara n.6. parte prima e parte seconda del 26/09/2023 e che pertanto, l'importo del presente contratto al netto di IVA risulta essere di € 592.011,88, di cui € 16.425,03 relativi agli oneri per l'attuazione del piano della sicurezza;

- con nota prot. 0294736 del 11/10/2023 l'Appaltatore è risultato aggiudicatario del contratto d'appalto, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. 19 aprile 2016 n. 50 e che in virtù del positivo esito delle verifiche previste dalla lex specialis di gara, è stata comunicata l'intervenuta efficacia con nota del 26 ottobre 2023 prot. 0314643 ;

- che ai sensi della normativa vigente è stato provveduto alla pubblicazione dell'avviso relativo all'esito della gara suddetta;

- che l'Appaltatore ha ritualmente prodotto tutta la documentazione richiesta dalla Stazione Appaltante per la stipula del presente contratto e che la stessa è stata ritenuta regolare;

- che ai sensi dell'articolo 4 del D.M. 7 marzo 2018 n. 49 del MIT sono state acquisite le dichiarazioni relative all'attestazione dello stato dei luoghi prima dell'appalto e che tale accertamento è stato ulteriormente effettuato ai sensi del suddetto articolo 4, prima della stipula del presente contratto;

- che in data 06.10.2023 *la Centrale di Committenza Invitalia Spa* Stazione Appaltante ha acquisito l'informazione antimafia liberatoria ai sensi del D. Lgs. n. 159 del 6 settembre 2011, presso l'Ufficio Territoriale del Governo di Napoli;

- che l'Appaltatore ha stipulato la polizza assicurativa di cui al successivo articolo 11, secondo quanto previsto nel Disciplinare di gara, nei documenti ivi

allegati, e dalla normativa vigente e ne ha consegnato l'originale alla Stazione Appaltante;

- che in data 06.11.2023 l'Appaltatore ha costituito cauzione definitiva, secondo quanto previsto nel disciplinare di gara e nell'articolo 103 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, e ne ha consegnato l'originale alla Stazione Appaltante;

- che in sede di offerta l'Appaltatore ha accettato ogni clausola presente nel disciplinare di gara, nei documenti allegati, ivi compresi il presente contratto di appalto, il progetto posto a base di gara ed il capitolato speciale di appalto;

- che con il presente contratto la Stazione Appaltante intende pertanto conferire alla Orfè Costruzioni srl l'appalto avente ad oggetto l'esecuzione dei lavori previsti nel progetto esecutivo denominato: Napoli – CHIESA DEI SS. SEVERINO E SOSSIO - RIDUZIONE DELLA VULNERABILITÀ SISMICA E RESTAURO.

Tutto ciò premesso

le Parti, sempre nelle loro spiegate qualità, previa conferma e ratifica della narrativa che precede, hanno a me, Ufficiale Rogante, chiesto di far constare in forma valida e legale con il presente atto pubblico, quanto segue:

ART. 1

Efficacia negoziale delle premesse

La premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

ART. 2

Definizioni.

Nell'ambito del presente contratto s'intende per:

- **Appalto:** l'appalto dei lavori di esecuzione dell'opera, come infra definita, e le prestazioni tutte di cui al presente contratto e ai documenti contrattuali,

come infra definiti;

- **Appaltatore:** il soggetto giuridico (singolo, raggruppato o consorziato), comunque denominato ai sensi dell'articolo 45 del Codice dei contratti D.lgs 50/2016, che si è aggiudicato il contratto;

- **Capitolato Generale d'Appalto dei Lavori Pubblici:** il DM del Ministero dei lavori pubblici del 19 aprile 2000, n. 145 e ss.mm.ii. per la parte ancora in essere;

- **Codice dei Beni Culturali:** il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm. ii..

- **Codice dei Contratti:** D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii.

- **Codice Privacy:** D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.;

- **Contratto:** il presente contratto ed i suoi allegati;

- **Direzione Lavori:** l'ufficio incaricato di esplicare direttamente i compiti di coordinamento, direzione, vigilanza e controllo tecnico-contabile in tutte le fasi di esecuzione dei lavori, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'articolo 101, co. 2, del Codice dei Contratti;

- **Documenti Contrattuali:** i documenti di cui all'art. 3 del Contratto;

- **GDPR:** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

- **Offerta:** l'intero complesso di atti e documenti presentati dall'Appaltatore in fase di gara, in conformità alle previsioni della lex specialis di gara, sulla base del quale è stato aggiudicato l'Appalto;

- **Opera:** tutte le lavorazioni e le provviste occorrenti per la realizzazione dei

lavori indicati nelle superiori premesse;

- **Regolamento:** il “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, recante ‘Codice dei Contratti Pubblici relativi a Lavori, Servizi e Forniture”, approvato con D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207 e ss.mm.ii. per la parte ancora in vigore ed applicabile;

- **R.U.P.:** Responsabile Unico del Procedimento;

- **Testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro:** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii.

ART. 3

Documenti facenti parte integrante del contratto

L'appalto,"a misura", viene conferito ed accettato alle condizioni e secondo le modalità di esecuzione indicate nei seguenti elaborati facenti parte del contratto, i quali, visionati ed accettati in sede di gara si conservano in atti, controfirmati dai contraenti e, sebbene non materialmente allegati al presente contratto, ne sono parte integrante:

- a) Bando e Disciplinare di gara, corredato dei relativi allegati;
- b) Capitolato Speciale di Appalto;
- c) Computo metrico estimativo
- d) Elenco Prezzi Unitari ed Analisi dei prezzi;
- e) Piani di sicurezza;
- f) Elaborati grafici progettuali e relazioni;
- g) Cronoprogramma;
- h) le garanzie e le polizze assicurative, richiamate nelle superiori premesse;
- i) Offerta tecnica dell'Appaltatore;

j) Offerta economica dell'Appaltatore;

k) Programma esecutivo dettagliato dei lavori redatto dall'Appaltatore verificato ed approvato dal Direttore dei Lavori

ART. 4

Oggetto dell'appalto

4.1. La Soprintendenza, a mezzo del suo costituito legale rappresentante, affida all'Impresa, come sopra rappresentata, che accetta, l'esecuzione dei lavori previsti nel progetto esecutivo denominato: Napoli – CHIESA DEI SS. SEVERINO E SOSSIO - RIDUZIONE DELLA VULNERABILITÀ SISMICA E RESTAURO. L'impresa con il presente atto formalmente si obbliga ad eseguire tutte le opere del Progetto esecutivo validato dal RUP con verbale del 09 novembre 2022 e con il decreto di approvazione del Soprintendente assunto al repertorio SABAP-NA n. 21 del 24/10/2022 ed aggiornato in data 04 aprile 2023.

L'importo complessivo dell'appalto "a misura", come da quadro economico progettuale, ammonta a € 683.153,69 di cui € 666.728,66 per lavori "a misura" a base di gara, e € 16.425,03 per costi per l'attuazione del piano della sicurezza;

4.2 La somma soggetta a ribasso ammonta € 666.728,66 sulla quale l'impresa Orfé Costruzioni srl ha offerto un ribasso del 13,67000 % che applicato alla somma di cui sopra dà luogo all'importo di € 91.141,81 che costituisce l'economia da ribasso; pertanto l'importo netto contrattuale "a misura", comprensivo dei costi della sicurezza per € 16.425,03, fatta salva la liquidazione finale, ammonta a complessivi € 592.011,88 resta determinato sulla base delle opere realmente eseguite e riportate in contabilità a seguito di misurazioni del-

la loro effettiva consistenza.

4.3 L'Appaltatore è tenuto ad eseguire l'Opera in proprio, con organizzazione dei mezzi necessari e gestione a proprio rischio e potrà ricorrere al subappalto nei limiti di quanto previsto dalla normativa vigente in materia, dalla disciplina di gara e dall'Offerta.

4.4 L'Appaltatore si impegna ad eseguire ogni attività inerente la realizzazione dell'Opera in tutte le sue parti e componenti, nonché tutti gli interventi richiesti, le somministrazioni, le prestazioni e le forniture complementari, anche ove non espressamente indicate, funzionali alla perfetta esecuzione dell'Opera, in conformità al progetto posto a base di gara, nonché alle raccomandazioni e/o prescrizioni, comunque denominate, dettate da parte della Stazione Appaltante o Amministrazioni ed Enti competenti, ancorché tali prestazioni non siano specificatamente previste nel presente Contratto e nei Documenti Contrattuali.

L'appaltatore si impegna, altresì, a realizzare tutti gli interventi migliorativi contenuti nell'offerta tecnica e rispettarne il cronoprogramma;

4.5 I prezzi unitari in base ai quali, sotto deduzione del pattuito ribasso, verranno valutati i lavori, sono quelli riportati nell'elenco annesso al presente atto e costituente la base per l'offerta di ribasso dell'Impresa.

L'Impresa ha dichiarato di accettare incondizionatamente i prezzi unitari compresi nel Prezzario della Regione Campania del 2022 e nell'elenco dei prezzi allegato al progetto esecutivo. Con i prezzi stessi si intende compensata, salvo la dizione dei singoli pezzi, ogni fornitura, ogni consumo, l'intera mano d'opera, l'assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro, le varie assicurazioni sociali, ogni trasporto, lavorazione e magistero per dare completa-

mente ultimati in ogni parte i lavori formanti oggetto del presente atto, nonché l'obbligo per l'Impresa di effettuare documentazione fotografica dell'intervento prima, durante e al termine dei lavori. La documentazione fotografica dovrà essere fornita in formato digitale per tutta la documentazione relativa ai lavori effettuati; tra la suddetta documentazione l'Ufficio DD.LL potrà richiedere la stampa a colori di quella più rappresentativa fino ad un massimo di 300 foto e fino alla dimensione 13x18, debitamente numerate e datate con il riferimento a planimetrie sulle quali andranno indicati i punti di ripresa.

ART. 5

Tempo utile per ultimazione lavori e penalità

L'esecuzione dei lavori avrà inizio coi modi e nei termini indicati nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Il tempo utile per dare ultimati i lavori resta fissato in giorni 365 naturali e consecutivi decorrenti dal processo verbale di consegna dei lavori. Per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori è stabilita una penale pecuniaria pari all'1% (unopermille) dell'importo netto contrattuale, ai sensi della normativa vigente. Il limite massimo dei penalità è fissato al 10%.

Con l'accettazione dei lavori l'Appaltatore, s'impegna a rispettare i tempi e la durata complessiva dei lavori secondo il cronoprogramma facente parte del Progetto (art. 9 del Capitolato Speciale d'Appalto).

ART. 6

Andamento dei lavori

L'Appaltatore deve condurre i lavori secondo il cronoprogramma e le relative cadenze temporali ed operative stabilite dalla Direzione dei Lavori ai sensi delle disposizioni del Capitolato Speciale. L'esecuzione dei lavori è intera-

mente regolata dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di lavori pubblici, nonché dalle disposizioni del Capitolato Speciale e dal presente contratto. Sono in particolare disciplinate integralmente dalle predette fonti i poteri della Direzione dei Lavori, la consegna dei lavori, la sospensione e la ripresa dei lavori, le varianti, il collaudo ed ogni altra situazione propria della fase esecutiva dell'appalto.

ART. 7

Subappalto

7.1 Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

7.2 Previa autorizzazione dell'ente appaltante, l'appaltatore può subappaltare i lavori indicati a tale scopo in sede di offerta, nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dall'art. 18 del Capitolato Speciale d'Appalto.

7.3 Per il pagamento dei subappaltatori si rimanda a quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e dall'art. 18 del Capitolato Speciale d'Appalto.

ART. 8

Pagamenti

8.1 Il corrispettivo per l'Appalto, al netto dell'I.V.A. e fatta salva la liquidazione finale, è pari a € 592.011,88 di cui: € 575.586,85 per l'esecuzione dei lavori ed € 16.425,03 per costi per l'attuazione del piano della sicurezza gli oneri della sicurezza. Il corrispettivo è stabilito a "misura" per l'esecuzione dei lavori.

8.2 L'Appaltatore dichiara espressamente di accettare che tutti i prezzi di cui al presente affidamento comprendono e compensano integralmente tutte le attività necessarie per realizzare e consegnare completa l'Opera affidatagli, nel

rispetto di leggi, norme e regolamenti in vigore, ivi incluse tutte le attività necessarie per l'adempimento delle prescrizioni della Stazione Appaltante e/o Amministrazioni ed Enti competenti, l'assistenza al collaudo dell'Opera, nonché ogni ulteriore attività tecnica o amministrativa necessaria per la realizzazione dell'Opera stessa.

8.3 È ammessa la revisione dei prezzi ai sensi dell'articolo 106, co. 1, lett. a), del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in attuazione dall'articolo 29, co. 1, lett. a), del D.L. 27 gennaio 2022, n. 4, convertito in Legge 28 marzo 2022, n. 25, con le modalità previste dall'art. 5 del Capitolato Speciale d'Appalto. Al di fuori delle fattispecie disciplinate dal suddetto articolo è esclusa qualsiasi revisione dei prezzi. In ogni caso non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.

8.4 I pagamenti all'Appaltatore avverranno con le modalità previste all'art 29 del Capitolato Speciale d'Appalto e, più precisamente, con pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qual volta il credito, al netto del ribasso di gara e delle prescritte ritenute di legge, abbia raggiunto l'importo minimo di € 200.000,00. L'importo di € 16.425,03 per costi per l'attuazione del piano della sicurezza è determinato a misura e sarà corrisposto all'Appaltatore ad ogni stato d'avanzamento in percentuale sull'importo dei lavori eseguiti previa contabilizzazione, da parte del Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, della effettiva realizzazione delle opere in attuazione del P.S.C.

I pagamenti saranno effettuati mediante accredito sul conto corrente bancario/postale che l'Appaltatore ha indicato ai sensi dell'art. 3 comma 8 e 9, di cui alla legge n. 136 del 13 agosto 2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari e saranno emessi a favore dell'Impresa direttamente dalla Soprintenden-

za tramite la Tesoreria Provinciale dello Stato di Napoli della Banca d'Italia, subordinatamente alla disponibilità delle aperture di credito secondo le norme della contabilità di Stato. Si rappresenta che quanto previsto ai sensi dell'art. 3 comma 8 e 9 della L. 136/2010 ha carattere di obbligatorietà. In mancanza di tale adempimento il presente atto è da considerarsi nullo.

Ai sensi dell'art. 35, comma 18 del Codice dei Contratti e ss.mm.ii sarà corrisposta all'Impresa un'anticipazione nella misura del 20% dell'importo contrattuale la cui erogazione è subordinata alla costituzione di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori.

8.5 Il costo degli Oneri di Smaltimento rifiuti a discarica autorizzata, presenti nel quadro economico dell'Intervento per la riduzione della vulnerabilità sismica e restauro, quantificati in € 8.500,00 comprensivi di IVA verrà riconosciuto e corrisposto all'Impresa esecutrice per gli oneri a discarica relativi alle voci delle demolizioni, rimozioni, spicconature, presenti nel computo metrico e verrà calcolato con riferimento ai codici CER riportati sui formulari su presentazione di apposita attestazione dello smaltimento e relativa fattura maggiorata solo del 17 % a titolo di spese generali. Rimane inteso che la somma relativa a tali oneri rientrerà nell'ambito di quanto stabilito nel quadro economico di cui sopra.

ART. 9

Nuovi prezzi

Per tutte le categorie di lavoro non previste nel seguente elenco, si addiverrà alla formazione dei nuovi prezzi, con le modalità previste dall'art. 7 del CSA.

ART. 10

Collaudo

10.1. Il certificato di collaudo è emesso entro 6 mesi dall'ultimazione dei lavori, ha carattere provvisorio e deve essere confermato dal Responsabile del procedimento.

10.2. Il certificato di cui al comma 1 assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione; il silenzio della Stazione Appaltante protrattosi per due mesi oltre predetto termine di due anni equivale ad approvazione.

10.3 L'Appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione, esplicita o tacita, del certificato di collaudo provvisorio; resta nella facoltà della Stazione Appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

ART. 11

Polizze assicurative

L'Appaltatore ha stipulato, ai sensi dell'art. 103 co. 7. del D.Lgs. n.50/2016, apposita polizza assicurativa n. 33020950 del 26/10/2023 rilasciata da SACE BT S.p.a., con massimale pari all'importo netto contrattuale per danni da esecuzione a opere ed impianti (ai sensi di quanto previsto dal CSA) e per un massimale di € 500.000,00 (euro un milione/00) per responsabilità civile verso terzi.

ART. 12

Cauzione definitiva

12.1 A garanzia degli obblighi contrattuali, l'Appaltatore ha costituito, a norma dell'art. 103 del D. L.gs. n.50/2016 cauzione definitiva mediante fidejus-

sione assicurativa prestata dalla REVO Insurance Spa –Agenzia I.F.S. Assicurazioni srl di Avellino con polizza n. 2038447 per l'importo di € 32.371,22 valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo.

12.2 L'Appaltatore presterà, altresì, la garanzia di cui all'articolo 35, co. 18, del Codice dei Contratti (anticipazione dell'importo contrattuale);

12.3 Restano salve le ulteriori disposizioni in materia, contenute nell'articolo 14 del CSA.

ART.13

Obblighi dell'Appaltatore

13.1 Salvo la risarcibilità di eventuali maggiori danni, l'Appaltatore è responsabile, verso la Stazione Appaltante, della realizzazione degli interventi a regola d'arte. A tal fine è obbligo dell'Appaltatore eliminare, anche in corso d'opera, i difetti o le manchevolezze che dovessero emergere da controlli e/o verifiche tecniche.

13.2 La Stazione Appaltante avrà facoltà di ordinare rettifiche, demolizioni, rifacimenti, scavi, ripristini e ogni altro intervento necessario, affinché i lavori siano eseguiti nel rispetto delle prescrizioni contrattuali, delle norme tecniche, nonché delle previsioni di legge. In tal caso, l'Appaltatore eseguirà gli interventi entro il termine indicato dalla Stazione Appaltante.

13.3 L'Appaltatore si obbliga a risarcire la Stazione Appaltante per i danni, le perdite di beni o distruzione di beni di proprietà dello stesso e che siano imputabili direttamente all'Appaltatore e/o ai suoi subappaltatori, e/o ai suoi subfornitori.

13.4 L'Appaltatore si obbliga a manlevare la Stazione Appaltante da tutti i danni diretti e indiretti che possano derivare dalla esecuzione degli interventi

e/o dai materiali impiegati, nonché a risarcire i danni conseguenti al tardivo ovvero erroneo ripristino dello stato dei luoghi interessati dai cantieri.

13.5 L'Appaltatore altresì si obbliga a rispondere e a manlevare la Stazione Appaltante da ogni pretesa di risarcimento avanzata dagli enti competenti o da soggetti terzi, compresi i dipendenti dell'Appaltatore e/o subappaltatore e/o subfornitore ovvero della Stazione Appaltante medesima, a mezzo di domanda giudiziale o stragiudiziale per qualunque titolo derivante o comunque connesso con l'esecuzione del presente Contratto, salvo che le pretese risarcitorie derivino da azioni e/o omissioni causate direttamente dalla Stazione Appaltante. L'Appaltatore risponderà direttamente e manleverà la Stazione Appaltante da ogni responsabilità od onere di qualsiasi natura derivanti da violazione da parte dell'Appaltatore, e/o dei suoi subappaltatori e/o subfornitori di leggi, decreti, regolamenti, disciplinari tecnici, ordini di autorità o enti locali, connessi e, in ogni caso, derivanti dall'esecuzione del presente Contratto.

13.6 L'Appaltatore si obbliga comunque a svolgere tutti gli interventi e le prestazioni oggetto del presente Contratto conformemente a quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto e da tutte le norme tecniche da esso richiamate. Trattandosi di opere da eseguire su bene culturale ogni attività dell'appaltatore dovrà essere improntata ad un ragionevole principio di cautela che deve considerarsi esteso a tutte le attività e al personale alle proprie dipendenze.

13.7 La gestione dei rifiuti, prodotti a seguito delle attività connesse e/o secondarie all'esecuzione delle Opere oggetto dell'Appalto, dovrà avvenire nel pieno rispetto delle Leggi e delle normative vigenti e sarà a totale carico dell'Appaltatore. L'inosservanza degli obblighi previsti nella presente clauso-

la comporterà la risoluzione del Contratto ex articolo 1456 del Codice Civile.

13.8 Nel caso di rinvenimenti di oggetti di valore, beni o frammenti o ogni altro elemento avente valore scientifico, storico, artistico, archeologico, l'Appaltatore dovrà darne immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e adottare tutte le cautele necessarie per garantire la conservazione temporanea di esse, lasciandoli nelle condizioni e nel luogo in cui sono stati rinvenuti.

13.9 L'Appaltatore si obbliga a recepire e a far recepire la disciplina prevista nella precedente clausola 13.8, all'interno dei contratti sottoscritti con i subappaltatori, con sub-contrattanti, sub-fornitori o comunque con ogni altro soggetto interessato all'Intervento oggetto dell'Appalto.

13.10 L'Appaltatore si obbliga a recepire e a far recepire all'interno dei contratti sottoscritti con i subappaltatori, con sub-contrattanti, sub-fornitori o comunque con ogni altro soggetto interessato all'Intervento apposite clausole che prevedano: i) l'osservanza degli obblighi previsti dalla legge in tema di regolarità fiscale, anche ai sensi dell'articolo 35, co. 28, del D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito in L. 4 agosto 2006, n. 248, così come da ultimo modificato dal D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito in L. 7 agosto 2012, n. 134; ii) l'esecuzione dei pagamenti del/dei corrispettivi subordinatamente alla presentazione, da parte del beneficiario del pagamento medesimo, di idonea documentazione attestante l'avvenuto versamento all'erario delle ritenute sui redditi di lavoro dipendente, ove applicabile, e dell'imposta sul valore aggiunto, scaturenti dalle fatture emesse a fronte delle prestazioni svolte nell'ambito del presente appalto.

13.11 L'impresa nell'esecuzione delle opere è soggetta alla osservanza piena ed incondizionata di tutte le norme e le indicazioni contenute, per le singole

opere, nell'elenco dei prezzi unitari. Essa è inoltre responsabile e risponderà in via diretta, senza possibilità di rivalsa, tanto verso le Autorità costituite quanto verso gli operai e chiunque altro, dei danni alle persone ed alle cose qualunque ne sia la causa, rimanendo inteso che in caso di disgrazia o di infortunio dovrà provvedere al completo risarcimento dei danni e ciò senza diritto al compenso, restandone sollevata l'Amministrazione nonché il personale preposto alla Direzione. Sono a carico dell'Appaltatore tutte le misure, comprese le opere provvisoriale, e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose nella esecuzione dell'appalto. L'onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti sono a totale carico dell'Appaltatore, indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa ai sensi delle normative vigenti in materia di lavori pubblici.

13.12 In considerazione delle particolari esigenze che presentano i lavori su immobili vincolati, resta inteso che l'Appaltatore non potrà, per nessun motivo, introdurre, di propria iniziativa, variazioni od aggiunte ai lavori in confronto alle previsioni contrattuali, mentre assume l'obbligo di eseguire tutte le variazioni ritenute dall'Amministrazione e da questa ordinate, senza che spetti alcuna indennità aggiuntiva, qualora non integrino variazioni di spesa da giustificare la preliminare stipula di atto aggiuntivo (o atto di sottomissione), come precisato successivamente.

Si fa presente che, se previsto nel Capitolato speciale o comunque richiesto dalla DD.LL o dalla Stazione appaltante, l'Appaltatore dovrà provvedere a sua cura e spese all'installazione di antifurti di cantiere (nel caso non previsti

saranno compensati a parte), eventualmente integrativi di impianti già esistenti, ove questi, per la conformazione stessa del cantiere, non dovessero essere sufficienti o dovessero diventare inefficaci per la presenza di ponteggi o attrezzature.

Ai sensi delle normative vigenti in materia di Lavori Pubblici, l'Appaltatore dichiara espressamente di essere consapevole di non poter eseguire nessuna opera non prevista nella perizia di spesa allegata al presente contratto o in successive perizie di variante previa stipula di regolare atto aggiuntivo (o atto di sottomissione); pertanto in caso di esecuzione o forniture non previste dal contratto di appalto e non ordinate dalla Direzione Lavori non avrà diritto ad alcun compenso e sarà tenuta, se richiesto dall'Amministrazione, a proprie spese, al ripristino dello stato dei luoghi e/o al ritiro delle forniture effettuate.

Inoltre, l'Amministrazione ha facoltà di risolvere in qualunque momento, mediante ordine scritto o a suo insindacabile giudizio il contratto riconoscendo all'Appaltatore il diritto al pagamento, in suo favore, dei lavori già eseguiti, del valore dei materiali esistenti che siano stati ricevuti dal Direttore dei Lavori, prima della partecipazione dello scioglimento del presente atto, oltre al decimo dell'ammontare delle opere non eseguite calcolato sulla differenza fra l'importo di quattro quinti del prezzo che è servito di base al contratto, depurato dal ribasso d'asta, e l'ammontare netto dei lavori eseguiti.

13.13 Ai sensi delle normative vigenti, l'Appaltatore è tenuto a documentare, prima dell'inizio dei lavori e comunque non oltre 30 giorni dalla data di consegna degli stessi, l'avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi e infortunistici.

L'Appaltatore altresì dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa

che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula dell'atto, informazioni interdittive, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite.

13.14 L'appaltatore è obbligato a consegnare alla stazione appaltante e al Rup, entro 15 giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto di appalto, pena la risoluzione dello stesso, gli elaborati esecutivi cantierabili per tutto quanto previsto nell'offerta tecnica e relativo computo metrico estimativo a misura di progetto, ai fini dell'acquisizione del parere di conformità del Responsabile unico del procedimento, che ne attesta l'effettiva realizzabilità, in coerenza con il progetto esecutivo validato e della conseguente approvazione della Stazione Appaltante. Nessun compenso aggiuntivo potrà in ogni caso essere richiesto alla Stazione Appaltante per tale prestazione.

ART.14

Obblighi dell'Appaltatore nei confronti dei propri lavoratori dipendenti

14.1 Ai sensi della vigente normativa, l'Appaltatore si obbliga ad applicare ai propri lavoratori dipendenti il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dell'edilizia nazionale e territoriale, compresi gli adempimenti di accantonamento e di contribuzione verso le casse edili e ad agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti.

14.2 L'Appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

14.3 In caso di inadempienza contributiva risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva relativo al personale dipendente dell'Appaltatore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi impiegato nell'esecuzione del contratto, la Stazione appaltante tratterà dal Certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza, provvedendo al successivo versamento diretto agli Enti previdenziali e assicurativi, compresa la Cassa edile.

ART. 15

Obblighi in materia di assunzioni obbligatorie

Le Parti danno atto che l'Appaltatore ha dichiarato di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ed ha presentato la documentazione dalla quale risulta l'ottemperanza alle norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.

ART. 16

Obblighi in materia di norme di sicurezza

L'Appaltatore è obbligato ad osservare tutte le misure di sicurezza e di prevenzione infortuni sul lavoro vigenti in materia, in particolare le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81 del 09/4/2008, le indicazioni previste nel Piano di Sicurezza e Coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs. 81/2008 e nel Piano generale di sicurezza di cui all'art. 101 dello stesso D.Lgs. redatti dal Coordinatore della Sicurezza per la Progettazione e tutte le disposizioni e le prescrizioni indicate dal Coordinatore per la Sicurezza per l'Esecuzione dei lavori. Il nominato Responsabile Unico del Procedimento provvederà a verificare l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 91 e 92 del D.Lgs. 81/2008. Le gravi o ripetute violazioni del Piano di sicurezza da parte dell'Appaltatore,

previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

L'Appaltatore è altresì obbligato al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 36 bis comma 3 L. 248/06. Pertanto, deve dotare il personale occupato nel cantiere di apposita tessera di riconoscimento, salvo quanto previsto dal comma 4 del predetto articolo. Della violazione di tali disposizioni risponde in via diretta ed esclusiva unicamente il datore di lavoro.

ART. 17

Divieto di cessione del contratto

Ai sensi dell'art. 105, comma 1, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 non è consentita, a pena di nullità, la cessione totale o parziale del presente contratto.

ART. 18

Cessione dei crediti derivanti dal contratto

La cessione dei crediti derivanti dal presente contratto è ammissibile alle condizioni ed entro i limiti stabiliti dall'art. 106 D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

ART. 19

Risoluzione e recesso

19.1 Per la risoluzione ed il recesso trovano applicazione le disposizioni di cui agli artt. 108 e 109 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

19.2 Qualora successivamente alla sottoscrizione del presente Contratto, vengano disposte, anche soltanto per effetto di variazioni societarie, ulteriori verifiche antimafia e questa abbiano dato esito positivo, il presente Contratto sarà immediatamente ed automaticamente risolto a cura della Stazione Appaltante.

19.3 La Stazione Appaltante avrà il diritto di risolvere il Contratto, sempre che l'Appaltatore non abbia ottemperato alla diffida ad adempiere che dovrà

essergli notificata dalla Stazione Appaltante con preavviso di non meno di quindici (15) giorni mediante lettera raccomandata o anche mediante posta elettronica certificata, nei casi qui di seguito indicati:

a) inadempimento alle disposizioni del Direttore dei Lavori riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fattegli, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;

b) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;

c) inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;

d) sospensione dei lavori o mancata ripresa degli stessi da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;

e) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal Contratto;

f) associazione in partecipazione, cessione anche parziale del Contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto, subappalto abusivo, fatta salva, in quest'ultimo caso l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 2 quinquies della Legge n. 726/1982;

g) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di Contratto e allo scopo dell'Opera;

h) mancato rispetto della normativa sulla sicurezza e la salute dei lavoratori di cui al Testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro o ai Piani di sicurezza;

i) azioni o omissioni finalizzate ad impedire l'accesso al cantiere al personale ispettivo del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali o dell'A.S.L., oppu-

re del personale ispettivo degli organismi paritetici, di cui all'articolo 51 del

Testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

l) applicazione di una delle misure di sospensione dell'attività irrogate ai sensi dell'articolo 14, comma 1, del Testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ovvero l'azzeramento del punteggio per la ripetizione di violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi dell'articolo 27, comma 1-bis, del citato Testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

m) ottenimento del DURC negativo, alle condizioni di cui all'articolo 30, co. 5, del Codice dei Contratti;

nonché;

n) in tutti i casi in cui la risoluzione è espressamente prevista nei documenti di gara.

19.4 Il Contratto è altresì risolto di diritto ex articolo 1456 del codice civile nei seguenti casi:

a) quando nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui all'articolo 3, della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 ed agli articoli 6 e 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i delitti previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale; dagli articoli 314, primo comma, 316, 316-bis, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater e 320 del codice penale, nonché nei casi di cui all'articolo 3, comma 9-bis, e 6 comma 1 della L. n.136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

b) perdita da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori,

quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che im-
biscono la capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;

c) ai sensi dell'articolo 108, co. 2, lett. a), del Codice dei Contratti, se nei con-
fronti dell'Appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione SOA per
aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultante dal ca-
sellario informatico;

d) inadempimento degli obblighi previsti nel precedente articolo 13 comma .7
del presente Contratto, relativi alla gestione dei rifiuti prodotti a seguito delle
attività connesse e/o secondarie all'esecuzione delle Opere oggetto
dell'Appalto.

19.5 La comunicazione di recesso dovrà essere effettuata mediante lettera rac-
comandata con avviso di ricevimento, indirizzata al domicilio eletto indicato
nell'articolo 21 che segue.

19.6 È facoltà dell'Amministrazione richiedere la risoluzione del contratto
qualora l'Appaltatore non consegna al Rup e all'Amministrazione entro 15
giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione del presente contratto, gli elabo-
rati esecutivi cantierabili per tutto quanto previsto nell'offerta tecnica e relati-
vo computo metrico estimativo a misura di progetto, ai fini della necessaria
approvazione.

ART. 20

Domicilio legale

Ai sensi dell'art. 2 del Capitolato Generale e per tutti gli effetti di legge
l'Appaltatore elegge domicilio presso l'Impresa Orfè Costruzioni srl come in
premessa identificata e si impegna a mantenerlo per tutta la durata del rappor-
to contrattuale. Ogni comunicazione trasmessa al suddetto domicilio o nella

posta PEC certificata ufficialmente comunicata, avrà effetto di avvenuta notifica a tutti gli effetti di legge. L'Appaltatore si impegna altresì a comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante ogni modifica intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura d'impresa, nonché nei propri organi tecnici ed amministrativi.

ART. 21

Costituzione in mora dell'appaltatore

I termini e le comminatorie contenute nel presente contratto, nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel Capitolato Generale d'Appalto, operano di pieno diritto senza obbligo per la Stazione Appaltante della costituzione in mora dell'Appaltatore.

ART. 22

Spese contrattuali, imposte, tasse

22.1 Ai sensi dell'art. 8 del D.M. LL.PP. n. 145/2000, tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula del presente atto, nessuna esclusa né eccettuata, sono a carico dell'Appaltatore che se le assume, senza diritto a rivalsa.

Sono tra l'altro a carico dell'Appaltatore senza diritto di rivalsa:

- a) le spese contrattuali;
- b) le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione dei lavori e la messa in funzione degli impianti;
- c) le tasse e gli altri oneri dovuti ad enti territoriali (occupazione temporanea di suolo pubblico, passi carrabili, permessi di scarico, canoni di conferimento a discarica ecc.) direttamente o indirettamente connessi alla gestione del cantiere e all'esecuzione dei lavori;
- d) le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfeziona-

mento e alla registrazione del Contratto

e) il rimborso per le spese di pubblicità legale e derivanti dalla gara di appalto.

22.2 Sono altresì a carico dell'Appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dalla consegna alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

22.3 Se, per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali sono necessari aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse di cui alle clausole 23.1 e 23.2 che precedono, le maggiori somme sono comunque a carico dell'Appaltatore e trova applicazione l'articolo 8 del Capitolato Generale d'Appalto dei Lavori Pubblici.

22.4 A carico dell'Appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente, gravino sui lavori e sulle forniture oggetto dell'Appalto.

22.5 Il presente Contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel presente Contratto si intendono I.V.A. esclusa.

ART. 23

Registrazione

Le Parti danno atto che il presente appalto ha per oggetto prestazioni di lavoro soggette ad IVA e pertanto chiedono la registrazione ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 con applicazione dell'imposta in misura fissa che resta a carico dell'Appaltatore.

ART. 24

Controversie e clausola arbitrale

24.1 L'Appaltatore terrà sollevata ed indenne la Stazione Appaltante da ogni

controversia (comprese quelle relative a risarcimento danni) e conseguenti eventuali oneri che possono derivare da contestazioni, richieste, ecc. da parte di terzi, in ordine all'esecuzione dei lavori. Le controversie tra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore in relazione all'interpretazione ed esecuzione del contratto, ove ne sussistano le condizioni, formeranno oggetto del procedimento di accordo bonario come previsto dall'art. 205 del D. Lgs. 18.04.2016, n. 50.

24.2 Qualora la procedura di accordo bonario non abbia esito positivo e negli altri casi in cui si verifichino controversie, queste saranno devolute in via esclusiva al Foro del Tribunale di Napoli ai sensi dell'art. 34 del D.M. LL.PP. 19.04.2000, n. 145. È in ogni caso esclusa la clausola arbitrale.

ART. 25

Riservatezza e proprietà dei documenti.

L'Appaltatore dovrà mantenere strettamente riservati tutti i progetti, i disegni, le specifiche, le informazioni di carattere tecnico e tecnologico relative all'esecuzione del Contratto e non farne uso se non per l'esecuzione dell'Appalto. L'Appaltatore risponderà a tal fine anche per il proprio personale e per gli eventuali subappaltatori e subfornitori ed assumerà le misure e cautele occorrenti per assicurare che anche da parte di costoro tali impegni siano pienamente rispettati. Tutti i documenti comunque consegnati dalla Stazione Appaltante all'Appaltatore, come anche quelli da quest'ultimo formati e predisposti, rimangono di proprietà esclusiva della Stazione Appaltante e devono essere restituiti alla stessa Stazione Appaltante al completamento dei lavori.

ART. 26

Trattamento dati personali

La Stazione Appaltante, ai sensi della vigente normativa, informa l'Appaltatore che tratterà i dati contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia.

ART. 27

Richiamo alle norme legislative e regolamentari

Per tutto quanto non previsto dal presente contratto, dal Disciplinare di gara e dal Capitolato Speciale d'Appalto, come sopra richiamati, si rinvia alle leggi e alle norme vigenti in materia di lavori pubblici ed in particolare, in via esemplificativa e non esaustiva, al D.Lgs n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, al Regolamento in materia di contratti pubblici approvato con D.P.R. 207/2010 per le parti ancora vigenti, alla L. n. 55/2019, al D.L. n. 183/2020, al D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 120/2020e al successivo D.L. 31 Maggio 2021 n. 77 convertito con modificazioni dalla L. n. 108/2021.

Il presente atto, conforme alla volontà delle Parti e da esse firmato digitalmente con completa accettazione, previa conoscenza e verifica dei contenuti, viene redatto da persona di mia fiducia in formato digitale e in bollo assolto virtualmente su n. 30 pagine intere del contratto con una sola facciata e n. 8 pagine intere con una sola facciata di Elenco prezzi per un totale di 1200 righe, con una sola facciata per pagina oltre la presente pagina, che costituisce l'originale dal quale verranno estratte le copie occorrenti.

L' Appaltatore

Il Delegato

per il Direttore generale avocante

firmato digitalmente

firmato digitalmente



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA
(/)
BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL
COMUNE DI NAPOLI

MINISTERO DELLA CULTURA

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il comune di Napoli

NAPOLI- CHIESA DEI SS. SEVERINO E SOSSIO

"VERIFICA DEL RISCHIO SISMICO- RIDUZIONE DELLA VULNERABILITA' , RESTAURO"

Programmazione finanziata ai sensi dell'art. 1 comma 140 della legge 11 dicembre 2016 n°232

**PROGETTO ESECUTIVO DEGLI INTERVENTI PER LA RIDUZIONE
DELLA VULNERABILITA' SISMICA E RESTAURO**

CUP: F63G18000610001

**SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA,
BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER IL COMUNE DI NAPOLI**

Soprintendente
dott. Luigi La Rocca

RUP:

arch. Sara Orabona

SUPPORTO AL RUP:

ing. Folco Solimena

COORDINAMENTO PROGETTAZIONE:

arch. Rosalia D'Apice

**PROGETTO ARCHITETTONICO
E DI RESTAURO:**

arch. Rosalia D'Apice

COLLABORATORI

geom. Michele Carfora

ARCHEOLOGO:

dott.sa Giuliana Boenzi

RESTAURATORE:

dott.sa Barbara Balbi

**COORD. SICUREZZA IN FASE
DI ESECUZIONE:**

arch. Nicola Argano



PROGETTAZIONI E ATTIVITA' SPECIALISTICHE

RICERCA STORICA E DI ARCHIVIO:

arch. Laura Donadono

RILIEVO E INDAGINI DIAGNOSTICHE

Tecno in S.p.a.

**STUDIO E VERIFICA DELLA VULNERABILITÀ
SISMICA:**

A.T.ADVANCED TECHNOLOGIES S.R.L.

**PROGETTO DI MIGLIORAMENTO
SISMICO**

Ing. Antonio Marano

P7

ELENCO PREZZI UNITARI

LUGLIO 2022

APRILE 2023

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 1 A.02.040.400 .a	Rimozione di paramento murario costituito da bugne di conglomerato cementizio leggermente armato e, ancorato alla muratura con chiodature in ferro tondo, da eseguire con l'impiego di attrezzature manuali ed elettromeccaniche e comunque con ogni cautela per la salvaguardia degli elementi architettonici presenti e della struttura murario d'impianto, inclinata a scarpa, compreso il calo in basso dei materiali di risulta e l'avvicinamento al sito di carico per il trasporto a scarica autorizzata euro (undici/08)	mq	11,08
Nr. 2 A.02.040.410 .a	Spicconatura accurata d'intonaci, asportazione effettuata seguendo i contorni delle parti evidenziate, evitando danni a tutto quanto non è da asportare. La spicconatura sarà eseguita con piccolo scalpello e martello o con martellina, sotto la guida del restauratore, tutte le parti demolite saranno opportunamente documentate con esecuzione di stratigrafie sul posto, compreso la discesa ed il trasporto dei materiali di risulta al sito di carico sui mezzi di trasporto fino alla distanza di mt 50 euro (ventiotto/25)	mq	28,25
Nr. 3 A.06.020.190 .a	Consolidamento giunti: rimozione accurata delle sole malte instabili, decoese o non idonee tra i conci della muratura di tufo, eliminazione dei residui e polveri mediante leggero idrolavaggio, ricostituzione della malta nei giunti con malta di calce idraulica sabbia e pozzolana e stilatura euro (quindici/43)	mq	15,43
Nr. 4 A.07.010.210 .a	Fornitura e posa in opera di capochiave per catene in tondo di acciaio del diametro Capochiave per catene in tondo di acciaio del diametro mm 30 e lunghezza cm 30 forgiati con occhiello, collegati alla catena mediante tenditore ed uniti tra loro ed il tenditore con vite di acciaio bullonata; mediante le seguenti lavorazioni: esecuzione di perforazioni nella muratura con angolazione di 30° sia sul piano orizzontale che in quello verticale; inghisaggio dei capochiave con iniezione di malta a ritiro compensato tipo Emaco 55 o similari; esecuzione dei ripristini di ringrossi, intonaco e finitura d'intonaco euro (duecentodieci/88)	n	202,88
Nr. 5 A.08.010.001 .a	Ricomposizione in situ di manto di tegole tipo antico proveniente dalla scomposizione di tetti già esistenti con integrazione al 50% di tegole e coppi tipo Pompei euro (centosettanta/77)	mq	170,77
Nr. 6 A.10.010.010 .a	Pulizia da radici e microorganismi Pulizia da radici e microorganismi: disinfestazione mediante applicazione di erbicida, estirpazione in profondità di radici di piante infestanti, e rimozione manuale di microrganismi autotrofi ed eterotrofi. Il prezzo non prevede il costo dei ponteggi euro (cinquantauno/74)	mq	51,74
Nr. 7 A.11.010.010 .a	Pulitura di pietre interne • rimozione di depositi superficiali incoerenti a secco mediante l'uso di spazzole e pennelli morbidi; • rimozione assorbimento di ossidi di ferro, emersi a causa della lunga permanenza in ambiente estremamente umido mediante applicazione di compresse assorbenti a base di sepiolite; • rimozione di depositi superficiali coerenti, incrostazioni, concrezioni e fissativi alterati mediante applicazione di compresse di polpa di carta imbevute di soluzioni di sali inorganici (carbonato di ammonio). in fascia facile euro (cinquantadue/70)	mq	52,70
Nr. 8 A.13.010.014 .d	Eliminazione ossidi e corrosioni di rame e leghe misurabili: in fascia estremamente difficile euro (centocinquantaotto/09)	mq	158,09
Nr. 9 A.13.010.015 .d	Consolidamento e fissaggio di supporti di rame e leghe misurabili: in fascia estremamente difficile euro (centocinquantaotto/09)	mq	158,09
Nr. 10 A.13.010.016 .d	Ricomposizione di eventuali frammenti di rame e leghe misurabili: in fascia estremamente difficile euro (duecentodieci/79)	mq	210,79
Nr. 11 A.13.010.018 .c	Protezione finale di rame e leghe misurabili: in fascia difficile euro (centocinque/40)	mq	105,40
Nr. 12 A.15.010.020 .a	Tinteggiatura con pittura a base di grassello di calce Tinteggiatura di superfici esterne o interne con pittura a base di grassello di calce stagionato da 24- 36 mesi. Applicata a pennello in minimo due o tre mani di sottotinta con latte di calce, inclusi gli oneri per l'individuazione delle miscele pigmento-leganti più idonee secondo le indicazioni della D.L: successiva stesura di tinta a velatura costituita da latte di calce pigmentata con coloranti inorganici, compreso la ripresa delle superfici dove occorre. Si verifica la necessità di lavaggio ad acqua di alcune parti euro (ventinove/39)	mq	29,39
Nr. 13 A.15.010.100 .a	Maggior compenso alle tinteggiature per differente tinta tra fondi e paraste, marcapiani, fasce Maggior compenso alle tinteggiature per l'onere derivante dalla differente tinta tra fondi e paraste, marcapiani, fasce, ecc. (percentuale del 30%) (Percentuale del 39,3 %) euro (trentanove/30)	mq	39,30
Nr. 14 E.02.060.070 .c	Iniezioni di miscele cementizie Iniezione di miscele cementizie, composte da acqua, cemento tipo 325 ed additivo antiritiro, in proporzione massima fino al 5%, per la realizzazione di chiodature e di tiranti o per la bonifica ed il consolidamento di masse rocciose, ai dosaggi ed alle pressioni anche variabili necessarie alla buona riuscita dell'opera. Sono compresi la fornitura dei materiali di iniezione; la preparazione e la miscelazione dei componenti; gli oneri derivanti da lavorazioni su ponteggi. Misurata ogni 100 kg di miscela secca iniettata - Per tiranti euro (ventiuno/24)	100 kg	21,24
Nr. 15 E.11.030.050 .e	Pannello di copertura termoisolante con supporto esterno grecato e supporto interno in acciaio zincato e preverniciato Pannello di copertura termoisolante con supporto esterno grecato esportato interno in acciaio zincato e preverniciato, distanziati tra loro da uno spessore variabile di isolamento, schiuma poliuretana con coefficiente di conducibilità termica non superiore a 0,028 W/mK , con giunto impermeabile dotato di guarnizione anticondensa e apposito sistema di fissaggio a vite. Spessore pannello 100 mm		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	euro (sessantaquattro/71)	mq	64,71
Nr. 16 E.11.040.020 .g	Pluviali e canne di ventilazione in lamiera dello spessore non inferiore a 8/10 mm o in PVC serie pesante di qualsiasi diametro Pluviali e canne di ventilazione in lamiera o in PVC serie pesante, poste in opera a qualunque altezza; compresi oneri per pezzi speciali, saldature, collanti, giunzioni, sfridi, cravatte di ferro, opere murarie, tiro e calo dei materiali, verniciatura o preverniciatura nel caso delle lamiere. In rame da 10/10, diametro 100 mm euro (ottantasette/73)	m	87,73
Nr. 17 E.11.040.030 .g	Canali di gronda, scossaline, converse e compluvi in lamiera comunque lavorati e sagomati, compresi gli oneri per la formazione di giunti e sovrapposizioni, le chiodature, le saldature, i pezzi speciali per raccordi, il taglio a misura, gli sfridi, le staffe di ferro poste ad interasse non superiore a 1,00 ml, le legature con filo di ferro zincato, le opere murarie, la verniciatura con minio di piombo o antiruggine. Misurato al metroquadrato di sviluppo. In rame da 8/10 euro (centoquarantauno/65)	mq	141,65
Nr. 18 E.11.040.040 .g	Terminali di pluviali dell'altezza di 1,50 ml, compresi oneri per pezzi speciali, saldature, collanti, giunzioni, sfridi, staffe di ferro, opere murarie, verniciatura con minio di piombo o antiruggine delle lamiere. Terminale di pluviali in tubi di rame dritti, diametro 100 mm euro (duecentoquaranta/01)	cad	240,01
Nr. 19 E.11.040.040 .h	Terminali di pluviali dell'altezza di 1,50 ml, compresi oneri per pezzi speciali, saldature, collanti, giunzioni, sfridi, staffe di ferro, opere murarie, verniciatura con minio di piombo o antiruggine delle lamiere. Terminale di pluviali in tubi di rame curvi, diametro 100 mm euro (duecentosessantauno/99)	cad	261,99
Nr. 20 E.12.015.010 .b	Manto impermeabile prefabbricato costituito da membrana bitumepolimero elastomerica Membrana impermeabile bituminosa costituita da mescola bitume-polimero elastomerica flessibilità a freddo - 25°C applicata a fiamma con sovrapposizione dei sormonti di 10 cm in senso longitudinale e di 15 cm alle testate dei teli, stesa su piano di posa previo trattamento, se necessario, con primer bituminoso da pagarsi a parte, su superfici piane, curve e inclinate. Armata con TNT di poliestere da filo continuo stabilizzato con fibre minerali spessore 4 mm euro (ventiuno/98)	mq	21,98
Nr. 21 E.12.060.010 .a	Preparazione del piano di posa di manti impermeabili con una mano di primer bituminoso a solvente in quantità non inferiore a 300g/m euro (due/00)	mq	2,00
Nr. 22 E.12.060.040 .a	Protezione delle stratificazioni o manti impermeabili con vernici protettive, data in opera in due successive mani. A base di resine acriliche in dispersione acquosa, rossa o grigia euro (tre/26)	mq	3,26
Nr. 23 E.16.020.003 .a.CAM	Arriccatura di murature spicconate o nuove, con malta di calce e pozzolana per migliorare l'aderenza dell'intonaco da fare e rinforzare. euro (cinque/14)	mq	5,14
Nr. 24 E.16.020.070 .a.CAM	Rasatura e stuccatura - leganti idraulici "Rasatura e stuccatura di superfici già predisposte, con premiscelato a base di leganti idraulici normalizzati, additivi ed inerti silicei perfettamente levigato, dello spessore non inferiore a 3 mm su pareti verticali ed orizzontali" Rasatura e stuccatura a base di leganti idraulici normalizzati euro (dieci/71)	mq	10,71
Nr. 25 E.16.040.070 .a.CAM	Biointonaco Intonaco naturale, privo di cemento, costituito da pura Calce Idraulica Naturale, polvere di marmo, sabbie silicee e materie prime selezionate, rigorosamente di origine naturale, idoneo per gli interventi di rifacimento nelle murature nei centri storici e l'utilizzo nella bioedilizia, in uno spessore non inferiore a 20 mm. da applicare manualmente, su murature sia interne che esterne. Non applicabile su cemento cellulare. euro (quarantasei/55)	mq	46,55
Nr. 26 E.19.010.030 .q.CAM	Carpenteria metallica in profilati tubolari per travi e pilastri Carpenteria metallica in profilati tubolari di acciaio per travature reticolari formate a caldo o a freddo, completi di piastre di base e di attacco, compresi i tagli a misura, gli sfridi, le forature, le flange, la bullonatura o la saldatura dei profilati, gli oneri relativi ai controlli per legge. Sono esclusi i trattamenti protettivi e le verniciature che verranno pagati a parte Profilati tubolari in acciaio per travi e pilastri. Acciaio del tipo S275 JR classe di esecuzione EXC3 euro (sette/51)	kg	7,51
Nr. 27 E.19.020.030 .a.CAM	Pannelli in lamiera di acciaio inox AISI 304, completi della ferramenta di fissaggio, compresi i tagli a misura, gli sfridi, le forature, le flange, la bullonatura o saldatura, gli incastri e alloggiamenti nella muratura, le opere murarie. In lamiera di acciaio inox satinato. euro (sedici/77)	kg	16,77
Nr. 28 E.21.010.005 .a.CAM	Stuccatura e rasatura di intonaci con stucco compresa la successiva carteggiatura delle superfici per la preparazione alla tinteggiatura o all'applicazione di rivestimenti su pareti, volte e soffitti. Con stucco emulsionato euro (dieci/28)	mq	10,28
Nr. 29 E.21.050.010 .b.CAM	Aplicazione di vernice antiruggine Applicazione di uno strato di vernice antiruggine di fondo, eseguita a pennello su superfici metalliche già trattate. All'ossido di ferro euro (sei/57)	mq	6,57
Nr. 30 P.01.010.060 .j	Recinzione provvisoria di aree di cantiere con rete in polietilene ad alta densità di peso non inferiore a 220 gr/m² indeformabile di color arancio brillante a maglie ovoidali, resistenza a trazione non inferiore a 1100 kg/m sostenuta da appositi paletti zincati infissi nel terreno ad una distanza non superiore a m 1,5 Montaggio per nolo per altezza pari a m 1,80 euro (quattro/46)	mq	4,46
Nr. 31 P.01.010.060	Recinzione provvisoria di aree di cantiere con rete in polietilene ad alta densità di peso non inferiore a 220 gr/m² indeformabile di color arancio brillante a maglie ovoidali, resistenza a trazione non inferiore a 1100 kg/m sostenuta da appositi paletti zincati infissi nel		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
.k	terreno ad una distanza non superiore a m 1,5 Nolo per altezza pari a m 1,80 euro (zero/53)	a corpo	0,53
Nr. 32 P.01.020.010 .d	Tettoie per la protezione per il 1° mese Tettoie per la protezione dall'investimento di oggetti caduti dall'alto fissate su struttura. Montaggio e nolo per il 1° mese. Con struttura in legno e lamiera grecata euro (centocinquantacinque/60)	mq	155,60
Nr. 33 P.01.020.020 .c	Tettoie per la protezione per mesi successivi al primo Tettoie per la protezione dall'investimento di oggetti caduti dall'alto fissate su struttura. Nolo per i mesi successivi al primo, compreso gli oneri di manutenzione e tenuta in esercizio. Con struttura in legno euro (nove/90)	mq	9,90
Nr. 34 P.01.020.030 .b	Passerella per attraversamenti per il 1° mese Passerella per attraversamenti di scavi o spazi affacciati sul vuoto fornite di parapetti su entrambi i lati. Montaggio e nolo per il 1° mese. Carrabile da 4 m per 3 m sovraccarico pari a kg 1000 m² euro (ottocentosessantasei/39)	cad	866,39
Nr. 35 P.01.020.040 .a	Passerella per attraversamenti per mesi successivi al primo Passerella per attraversamenti di scavi o spazi affacciati sul vuoto fornite di parapetti su entrambi i lati. Nolo per i mesi successivi al primo, compreso gli oneri di manutenzione e tenuta in esercizio. Pedonale da 4 m per 1,2 m sovraccarico pari a 250 Kg/mq euro (trentaotto/30)	cad	38,30
Nr. 36 P.01.030.030 .b	Sistema di protezione anticaduta realizzato con funi di trattenuta ed ancoraggi fissi in acciaio, a norma UNI EN 795 per cinture di sicurezza; previa verifica e collaudo dei componenti secondo l'uso Montaggio di piastra per strutture verticali ed anello euro (trentasette/59)	cad	37,59
Nr. 37 P.01.030.050 .a	Sistema anticaduta retrattile da appendere sopra l'operatore secondo norma UNI EN 360 per un carico massimo pari a 120 kg, dotato di assorbitore di energia con lunghezza operativa utile non inferiore a 2,5 m, a nastro, con sistema avvolgitore automatico protetto a caduta controllata con spazio di arresto rientrante in cm 70 Lunghezza nastro fino a 2.5 m euro (tre/09)	cad/ 30gg	3,09
Nr. 38 P.01.030.060 .a	Sistema automatico anticaduta a fune, secondo norma UNI EN 353/2, composto da fune in fibra poliammidica, diametro non inferiore a mm 16 e dispositivo di scorrimento in acciaio provvisto di meccanismo automatico di blocco a caduta controllata con spazio di arresto rientrante in cm 50, completo di occhiello, moschettoni e redances Lunghezza fune fino a 10 m euro (quattro/48)	cad/ 30gg	4,48
Nr. 39 P.01.030.080 .a	Fune di acciaio per trattenuta di diametro e lunghezza idonea da ancorare a piastre o punti fissi Fune compreso ancoraggio euro (zero/53)	m/30 gg	0,53
Nr. 40 P.01.040.010 .m	Estintore a polvere, omologato secondo DM del 20/12/82, con valvola a pulsante, valvola di sicurezza a molla e manometro di indicazione di carica e sistema di controllo della pressione tramite valvola di non ritorno Da 9 kg, classe 34 A 233BC euro (sei/29)	cad/ 30gg	6,29
Nr. 41 P.01.050.030 .a	Box bagno - Montaggio e nolo per il 1° mese Box bagno, costituito da struttura in materiale plastico autoestinguente, pavimenti in lastre in pvc, porta esterna in materiale plastico e maniglia di sicurezza. Vaso avente sistema di scarico a fossa chimica e comando di lavaggio ed espulsione a leva. Montaggio e nolo per il 1° mese Da minimo cm 100 x 100 con vaso a sedere euro (centoventi/85)	cad	120,85
Nr. 42 P.01.050.040 .a	Box bagno - Nolo per i mesi successivi al primo Box bagno, costituito da struttura in materiale plastico autoestinguente, pavimenti in lastre in pvc, porta esterna in materiale plastico e maniglia di sicurezza. Vaso avente sistema di scarico a fossa chimica e comando di lavaggio ed espulsione a leva. Nolo per i mesi successivi al primo, compreso gli oneri di manutenzione e tenuta in esercizio Da minimo cm 100 x 100 con vaso a sedere euro (settantaotto/96)	cad/ 30gg	78,96
Nr. 43 P.01.050.090 .b	Monoblocco prefabbricato - Montaggio e nolo per il 1° mese Monoblocco prefabbricato per mense, spogliatoi, guardiole, uffici e locali infermeria: costituito da struttura in acciaio zincato a caldo e pannelli di tamponatura. Pareti in pannelli sandwich non inferiore a mm 40, con due lamiere d'acciaio zincate e preverniciate da 5/10 con poliuretano espanso autoestinguente, pavimenti in lastre di legno truciolare idrofugo rivestito in pvc, serramenti in alluminio anodizzato, impianto elettrico canalizzato rispondente alla L 46/90, interruttore generale magnetotermico differenziale, tubazioni e scatole in materiale termoplastico autoestinguente. Soluzione: con una finestra e portoncino esterno semivetrato (esclusi gli arredi). Montaggio e nolo per il 1° mese dimensioni 450 x240 cm con altezza pari a 270 cm euro (cinquecentotrentasette/53)	cad	537,53
Nr. 44 P.01.050.100 .b	Monoblocco prefabbricato - Nolo per i mesi successivi al primo Monoblocco prefabbricato per mense, spogliatoi, guardiole, uffici e locali infermeria, costituito da struttura in acciaio zincato a caldo e pannelli di tamponatura. Pareti in pannelli sandwich non inferiore a mm 40, con due lamiere d'acciaio zincate e preverniciate da 5/10 con poliuretano espanso autoestinguente, pavimenti in lastre di legno truciolare idrofugo rivestito in pvc, serramenti in alluminio anodizzato, impianto elettrico canalizzato rispondente alla L 46/90, interruttore generale magnetotermico differenziale, tubazioni e scatole in materiale termoplastico autoestinguente. Soluzione: con una finestra e portoncino esterno semivetrato (esclusi gli arredi). Nolo per i mesi successivi al primo, compreso gli oneri di manutenzione e tenuta in esercizio dimensioni 450 x240 cm con altezza pari a 270 cm euro (trecentonovantasei/74)	cad/ 30gg	396,74

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 45 P.01.060.040 .a	Presegnale di cantiere mobile, fondo giallo, formato dalla composizione di tre cartelli, in lamiera di acciaio spessore 10/10 mm con rifrangenza classe I (segnale lavori, segnale corsie disponibili e un pannello integrativo indicante la distanza del cantiere), tra cui uno con luci gialle lampeggianti di diametro 230 mm; costo di utilizzo della segnalazione completa per un mese Di dimensioni 90x250 cm euro (quarantasette/26)	cad/ 30gg	47,26
Nr. 46 P.03.010.040 .a	Ponteggio o incastellatura - tubi e giunti e/o manicotti spinottati Ponteggio o incastellatura realizzato con l'impiego di tubi e giunti e/o manicotti spinottati. Per il 1° mese o frazione euro (sei/58)	cad	6,58
Nr. 47 P.03.010.040 .b	Ponteggio o incastellatura - tubi e giunti e/o manicotti spinottati Ponteggio o incastellatura realizzato con l'impiego di tubi e giunti e/o manicotti spinottati. Per ogni mese o frazione dopo il 1° euro (due/86)	gnt/3 0gg	2,86
Nr. 48 P.03.010.050 .a	Schermatura antipolvere e antisabbia per ponteggi, armature di sostegno e protezioni di aree di lavoro eseguita con teli in polietilene di colore bianco dal peso non inferiore a 240 g per mq. euro (dodici/43)	mq	12,43
Nr. 49 P.03.010.065 .a	Ponteggio completo, fornito e posto in opera, con mantovane, basette, supporti agganci, tavolato, fermapiEDE, schermature e modulo scala, realizzato con l'impiego di telai ad H manicotti spinottati.. Per il 1° mese o frazione euro (diciannove/14)	mq	19,14
Nr. 50 P.03.010.065 .b	Ponteggio completo, fornito e posto in opera, con mantovane, basette, supporti agganci, tavolato, fermapiEDE, schermature e modulo scala, realizzato con l'impiego di telai ad H manicotti spinottati.. Per ogni mese o frazione dopo il 1° mese euro (uno/63)	mq/3 0 gg	1,63
Nr. 51 P.03.010.080 .a	Nolo Piano di lavoro per ponteggi costituito da tavole in abete di spessore adeguato per ripiani di ponteggi metallici, sottoponti, fermapiEDE e simili. Nolo per il 1° mese o frazione euro (quindici/97)	mq	15,97
Nr. 52 P.03.010.080 .b	Nolo Piano di lavoro per ponteggi costituito da tavole in abete di spessore adeguato per ripiani di ponteggi metallici, sottoponti, fermapiEDE e simili. Nolo per ogni mese dopo il 1° mese euro (uno/01)	mq/3 0 gg	1,01
Nr. 53 P.03.010.090 .a	Piano di lavoro per ponteggi costituito da tavole metalliche prefabbricate, fornito e posto in opera, inclusi accessori, fermapiEDE. Nolo per il 1° mese o frazione euro (sette/61)	mq	7,61
Nr. 54 P.03.010.090 .b	Piano di lavoro per ponteggi costituito da tavole metalliche prefabbricate, fornito e posto in opera, inclusi accessori, fermapiEDE. Nolo per ogni mese dopo il euro (uno/08)	mq/3 0 gg	1,08
Nr. 55 P.A.1	Connettori realizzati con tessuto unidirezionale in fibra di acciaio: 4 connettori/mq L=100cm euro (duecentonovantatre/67)	mq	293,67
Nr. 56 P.A.2	Consolidamento e rinforzo di porzioni di fabbricato mediante placcaggio con fasce di piano, mediante l'utilizzo di sistema composito a matrice inorganica SRG (Steel Reinforced Grout), provvisto di Valutazione Tecnica Europea (ETA) ai sensi dell'art.26 del Regolamento UE n.305/2011 o di certificazione internazionale di comprovata validità, realizzato con tessuto unidirezionale in fibra di acciaio galvanizzato Hardwire™ ad altissima resistenza, formato da micro-trefoli di acciaio prodotti secondo norma ISO 16120-1/4 2017 fissati su una microrete in fibra di vetro, del peso netto di fibra di circa 1200/2000 g/m2 - tipo GEOSTEEL - caratteristiche tecniche certificate del nastro: resistenza a trazione valore caratteristico > 3000 MPa; modulo elastico > 190 GPa; deformazione ultima a rottura > 1,5%; area effettiva di un trefolo 3x2 (5 fili) = 0,538 mm2; n° trefoli per cm = 3,14 con avvolgimento dei fili ad elevato angolo di torsione conforme alla norma ISO/DIS 17832; spessore equivalente del nastro = 0,381 mm. Per l'allettamento delle fasce di tessuto alla superficie si prevede l'applicazione di malta ad altissima igroscopicità e traspirabilità a base di pura calce idraulica naturale NHL 3.5 e legante minerale, inerti di sabbia silicea e calcare dolomitico in curva granulometrica 0-1,4 mm, GreenBuilding Rating® 5 - caratteristiche tecniche certificate: alta efficacia nel ridurre gli inquinanti interni, non permette lo sviluppo batterico (Classe B+) e fungino (Classe F+) misurazione con metodo CSTB, certificato a bassissime emissioni di VOC con conformità EC 1-R Plus GEV-Emicode, emissione di CO2 = 250 g/kg, contenuto di materiali riciclati = 30%. La malta naturale è provvista di marcatura CE, classe della malta G/M15 (EN 998/2), classe di resistenza R1 PCC (EN 1504-3), reazione al fuoco classe A1 (EN 13501-1), permeabilità al vapore acqueo da 15 a 35 (EN 1745), resistenza a compressione a 28 gg = 15 N/mm2 (EN 1015-11), modulo elastico 9 GPa (EN 13412), adesione al supporto a 28 gg > 1,0 N/mm2 - FB: B (EN 1015-12). L'intervento si svolge nelle seguenti fasi: a) eventuale preparazione delle superfici interessate mediante eventuale rimozione dell'intonaco se presente e bonifica del supporto (da contabilizzare a parte); b) stesura di un primo strato di malta, di spessore di circa 2 - 5 mm; c) con malta ancora fresca, procedere alla posa del tessuto in fibra di acciaio galvanizzato ad altissima resistenza, avendo cura di garantire una completa impregnazione del tessuto ed evitare la formazione di eventuali vuoti o bolle d'aria che possano compromettere l'adesione del tessuto alla matrice o al supporto; d) esecuzione del secondo strato di malta, di spessore di circa 3- 5 mm al fine di inglobare totalmente il tessuto di rinforzo e chiudere gli eventuali vuoti sottostanti; e) eventuale ripetizione delle fasi (c), e (d) per tutti gli strati successivi di rinforzo previsti da progetto;		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	f) eventuale inserimento di connettori per l'ancoraggio terminale delle fasce di piano realizzati dalla stessa fascia di rinforzo (da contabilizzare a parte), previa: realizzazione del foro d'ingresso, avente dimensioni idonee per l'inserimento della "sfiochettatura" con iniezione a bassa pressione finale di malta ad altissima igroscopicità e traspirabilità, iperfluida, ad elevata ritenzione d'acqua a base di pura calce naturale NHL 3.5 e legante minerale, intervallo granulometrico 0-100 µm, GreenBuilding Rating® 5, provvista di marcatura CE - caratteristiche tecniche certificate: alta efficacia nel ridurre gli inquinanti interni, non permette lo sviluppo batterico (Classe B+) e fungino (Classe F+) misurazione con metodo CSTB, certificato a bassissime emissioni di VOC con conformità EC 1-R Plus GEV-Emicode, emissione di CO2 = 250 g/kg, contenuto di materiali riciclati = 30%. La malta naturale è provvista di marcatura CE, classe della malta G/M15 (EN 998/2), reazione al fuoco classe A1 (EN 13501-1), permeabilità al vapore acqueo da 15 a 35 (EN 1745), resistenza a compressione a 28 gg = 15 N/mm2 (EN 1015-11), modulo elastico 9,5 GPa (EN 13412), tensione di aderenza della barra inghisata = 3,5 MPa (RILEM-CEB-FIPRC6-78). È compresa la fornitura e posa in opera di tutti i materiali sopra descritti e quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Sono esclusi: l'eventuale rimozione dell'intonaco esistente e la bonifica delle zone degradate e ripristino del substrato; i connettori e l'iniezione degli stessi e tutti gli oneri necessari per la loro realizzazione; le prove di accettazione del materiale; le indagini pre- e post-intervento; tutti i sussidi necessari per l'esecuzione dei lavori. Il prezzo è ad unità di superficie di rinforzo effettivamente posto in opera comprese le sovrapposizioni. euro (centocinquanta/10)	m2	152,10
Nr. 57 P.A.3	Consolidamento e rinforzo di porzioni di fabbricato mediante placcaggio con fasce di piano, mediante l'utilizzo di sistema composito a matrice inorganica SRG (Steel Reinforced Grout), provvisto di Valutazione Tecnica Europea (ETA), come P.A.2, PER STRATI SUCCESSIVI AL PRIMO. Il prezzo è ad unità di superficie di rinforzo effettivamente posto in opera comprese le sovrapposizioni. euro (centotrentasei/70)	m2	136,70
Nr. 58 P.A.4	CONNETTORI REALIZZATI CON BARRE ELICOIDALI CERTIFICATE EN 845-1/2008 IN ACCIAIO INOX AISI 316 INSERITE A SECCO euro (quattrocentonovanta/07)	mq	490,07
Nr. 59 P.A.5	CONNETTORI REALIZZATI CON TESSUTO UNIDIREZIONALE IN FIBRA DI ACCIAIO:2 CONNETTORI/MQ ; L=80CM euro (centoventinove/56)	mq	129,56
Nr. 60 R.02.010.090 .c	Carotaggio eseguito su muratura di tufo, mattoni e simili Carotaggio eseguito con carotatrici con motore elettrico o ad aria compressa, per prelievo campioni, perforazione di strutture edili, per prove di laboratorio, collaudi, controlli, restauri, incatenamenti, areazioni, deumidificazioni, posa in opera di impianti, pluviali, scarichi, su muratura di tufo, mattoni e simili. Diametro foro da 111 a 150 mm euro (centocinquantauno/11)	ml	151,11
Nr. 61 R.02.010.100 .a	Taglio a sezione obbligata di muratura di qualsiasi forma e spessore, eseguito con qualunque mezzo. Muratura di tufo euro (duecentoventinove/84)	mc	229,84
Nr. 62 R.02.010.140 .a	Taglio a sezione obbligata di solai misti di blocchi e conglomerato cementizio armato Taglio a sezione obbligata di solai misti di laterizi o blocchi di altro materiale e conglomerato cementizio armato. Spessore fino a 28 cm euro (ventisei/29)	mq	26,29
Nr. 63 R.02.015.010 .a	Raschiatura di vecchie tinteggiature a calce, a tempera o lavabile da pareti e soffitti. Raschiatura di vecchie tinteggiature euro (due/83)	mq	2,83
Nr. 64 R.02.035.010 .b.CAM	Rimozione di opere in ferro, completi di pezzi speciali e collari di ancoraggio alla muratura e alle strutture, di qualsiasi dimensione e spessore e con qualsiasi sviluppo, in opera a qualsiasi altezza anche in posizioni non facilmente accessibili, compresi l'onere per ponteggi, tagli, carico, trasporto e accatastamento dei materiali riutilizzabili e/o di risulta fino ad una distanza di 50 m. Rimozione di elementi strutturali con profili NP, HEA, UPN, L, C e similari euro (zero/55)	kg	0,55
Nr. 65 R.02.040.010 .a.CAM	Spicconatura di intonaco a vivo di muro, di spessore fino a 5 cm, compreso l'onere di esecuzione anche a piccole zone e spazzolatura delle superfici. Spicconatura di intonaco a vivo di muro euro (cinque/16)	mq	5,16
Nr. 66 R.02.070.010 .c.CAM	Demolizione di solai in laterizio e cemento armato, sia orizzontali che inclinati comprese le opere a sbalzo, esclusi pavimento e sottofondo, compresi l'avvicinamento al luogo di deposito provvisorio, in attesa del trasporto allo scarico, ed il calo in basso dei materiali di risulta. Spessore 26 cm compresa la caldana euro (trentasei/15)	mq	36,15
Nr. 67 R.02.090.010 .a.CAM	Rimozione totale di manto di copertura a tetto in tegole embrici, coppo o canale, piastrelle o tavolato Rimozione totale di manto di copertura a tetto comprendente tegole o embrici, coppo o canale, piastrelle o tavolato e piccola orditura in legno compresi smontaggio di converse, canali di gronda, cernita del materiale riutilizzabile, pulitura, il calo in basso e avvicinamento al luogo di deposito provvisorio euro (quattordici/16)	mq	14,16
Nr. 68 R.03.020.010 .a	Ferro lavorato per catene, cerchiature e simili, di qualsiasi profilo e sezione inclusi le chiavi o piastre di ancoraggio, i pezzi speciali, tagli a misura e sfridi, saldature, mano di antiruggine, murature di ancoraggio. euro (sette/60)	kg	7,60
Nr. 69 R.03.020.040 .a	Barre di acciaio inossidabile nervato, per cuciture di murature lesionate, fornite e poste in opera nelle predisposte sedi e fissate con fluido cementizio, compresi lo sfrido e il taglio a misura per qualsiasi diametro delle barre euro (sedici/06)	kg	16,06
Nr. 70 R.03.030.054	Rifacimento di cornice a stucco sagomata di sottogronda o cornicione terminale in oggetto comprendente formazione di ossatura portante piena in muratura di mattoni con malta, predisposizione di modano secondo sagoma della Direzione Lavori, predisposizione		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
.c	della fascia marca modano, applicazione di malta di calce per la realizzazione della cornice, riduzione del modano, applicazione di stucco romano con polvere di marmo, di travertino o altra pietra locale, finitura a regolo riflesso e pennello per ammorbidire le linee. Da calcolare a metro lineare sull'intera superficie interessata al fenomeno secondo lo sviluppo in altezza della generatrice della cornice. Sviluppo della generatrice da 80 a 120 cm euro (centosessantasette/98)	ml	167,98
Nr. 71 R.03.060.020 .a.CAM	Rincoccatura di superfici da intonacare, per conguaglio di irregolarità nel caso fosse necessario uno spessore di intonaco maggiore di 5 cm., mediante rinzafo con malta bastarda a più strati e scaglie di laterizio, chiodi e filo di ferro ricotto, ove occorrente, anche per esecuzione a piccole zone euro (tredici/42)	mq	13,42
Nr. 72 R.03.060.030 .a.CAM	Regolarizzazione di superfici da intonacare, per conguaglio di irregolarità mediante rinzafo con malta bastarda a più strati e scaglie di tufo, tagli e sagomature; compresi l'arriccatura per successive lavorazioni. euro (venti/36)	mq	20,36
Nr. 73 R.03.060.075 .a	Applicazione di rasante di finitura civile con intonaco a bassissimo spessore ecocompatibile Applicazione di rasante di finitura civile mediante posa a mano di intonaco a bassissimo spessore, eco compatibile riciclabile come inerte, formulato con CaCO3 cristallino accuratamente selezionato in curva granulometrica da 0 a 0,05 mm, speciale calce idraulica di natura pozzolanica, ottenuta dalla reazione tra calce aerea e quantità opportune di zeoliti ad alto indice idraulico, il tutto combinato in uno speciale processo di sintesi altamente reattivo nel tempo. L'applicazione dovrà prevedere una mano di fondo uniformante eseguita con l'uso di intonaco di finitura a grana media, poi si procederà all'applicazione in due mani intervallate l'una dall'altra da circa 1 ore a 20°C, utilizzando il rasante di finitura. Lo spessore totale considerando le tre mani di finitura dovrà essere di circa 3 mm. euro (ventitre/29)	mq	23,29
Nr. 74 R.03.060.080 .a	Finitura mediante posa a mano di intonaco a basso spessore ecocompatibile Applicazione di finitura mediante posa a mano di intonaco a basso spessore eco compatibile riciclabile come inerte, formulato con CaCO3 accuratamente selezionato in curva granulometrica da 0 a 0,8 mm, speciale calce idraulica di natura pozzolanica, ottenuta dalla reazione tra calce aerea e quantità opportune di zeoliti ad alto indice idraulico, il tutto combinato in uno speciale processo di sintesi altamente reattivo nel tempo. L'applicazione dovrà essere eseguita in due mani intervallate l'una dall'altra da circa 2 ore a 20°C, per poi provvedere ad eseguire la rifinitura con frattazzo di spugna sottile. Lo spessore medio della finitura dovrà essere di circa 3 mm con un consumo di circa 4 Kg/mq di intonachino. euro (ventidue/47)	mq	22,47
Nr. 75 S.07.013.03	Informazione addetti con indicazione procedure specifiche e dettagliate da adottare in cantiere, compreso eventuale Per cantiere con numero complessivo da 6 a 12 (informazione effettuata su più turni o in modalità a distanza per garantire il rispetto del distanziamento interpersonale) - per ciascun addetto euro (centoventiuno/19)	cad	121,19
Nr. 76 S.07.017.01	Sanificazione/igienizzazione ufficio di cantiere, spogliatoi, mensa, depositi e qualsiasi altro locale/ambiente a servizio del cantiere per ciascun locale e per ogni singolo intervento euro (uno/93)	mq	1,93
Nr. 77 S.07.018.01	Sanificazione quotidiana di WC chimico, compresa la fornitura giornaliera di igienizzante spray da lasciare a disposizione degli utenti per l'igienizzazione dopo ogni uso per ciascun WC e per ogni singolo intervento giornaliero euro (ventidue/91)	cad/gg	22,91
Nr. 78 T.01.020.010 .a	Trasporto di materiale proveniente da lavori di demolizione con autocarro 50 q Trasporto di materiali di risulta, provenienti da demolizioni e rimozioni, eseguiti anche a mano o in zone disagiate, con autocarro, compresi carico, anche a mano, viaggio, scarico, spandimento del materiale ed esclusi gli oneri di discarica autorizzata. Per trasporti fino a 10 km euro (quarantaquattro/16)	mc	44,16
Nr. 79 T.01.020.010 .b	Trasporto di materiale proveniente da lavori di demolizione con autocarro 50 q Trasporto di materiali di risulta, provenienti da demolizioni e rimozioni, eseguiti anche a mano o in zone disagiate, con autocarro, compresi carico, anche a mano, viaggio, scarico, spandimento del materiale ed esclusi gli oneri di discarica autorizzata. Per ogni cinque km in più oltre i primi 10 euro (sei/58)	Kg/m3	6,58
Nr. 80 T.01.030.010 .a	Movimentazione nell'area di cantiere di materiali provenienti da demolizioni Movimentazione nell'area di cantiere, con uso di mezzi meccanici di piccole dimensioni, di materiali provenienti da demolizioni e rimozioni, compreso carico anche a mano, sul mezzo di trasporto, scarico a deposito. La misurazione è calcolata secondo il volume misurato prima della demolizione dei materiali. Movimentazione nell'area di cantiere di materiali provenienti da demolizioni e rimozioni euro (sette/43)	mc	7,43
Nr. 81 T.01.030.030 .a	Tiro in alto o calo in basso o da qualsiasi altezza dei materiali di impiego, compreso l'onere per il carico e lo scarico dei materiali. Compresi e compensati, altresì tutti gli oneri per l'installazione del tiro, il funzionamento, la mano d'opera per le manovre dell'organo elevatore. euro (quarantaquattro/87)	km	44,87
	----- ----- ----- ----- ----- ----- ----- ----- ----- -----		

[illegible]